

SEI MESI IN ASCESA

Banca Ifis, ricavi al massimo storico

Banca Ifis corre e nel primo semestre registra un utile netto a 48,3 milioni di euro, in crescita del 31,5% rispetto allo stesso periodo 2020. Ma a salire sono soprattutto i ricavi, che registrano un progresso a doppia cifra e raggiungono i 292,6 milioni di euro, il massimo storico. «È il segnale della bontà del nostro modello di business, con cui abbiamo saputo cogliere i miglioramenti del contesto macroeconomico», spiega Frederik Geertman, amministratore delegato di Banca Ifis. Grazie a un costo del rischio che rimane «modesto», la banca ha realizzato accantonamenti prudenziali aggiuntivi per 14 milioni. A confermare il clima di fiducia sono in particolare tre dati. «Il 70% dei clienti in moratoria ha ricominciato a pagare - spiega il banchiere -, i recuperi per cassa hanno toccato il "record" (170 milioni di cash collection Npl nel primo semestre contro i 116,9 milioni del 2020, ndr) mentre meno del 10% è la quota attesa di clienti in default tra quelli in moratoria», aggiunge il ceo. Che si dice «convinto della capacità della banca di creare utili sostenibili e ricorrenti». L'utile 2021 è atteso tra 80 e 90 milioni di euro. Il nuovo piano industriale arriverà tra fine anno e inizio 2022.

—L. D.